

## **Biblioteca Libertaria “Armando Borghi”. Fondo Domenico Girelli**

“Quando mai l'uomo uscito dalle caverne si deciderà a uscire dalle chiese e dalle caserme?”  
(Domenico Girelli)

**GIRELLI, Domenico** (dal *Dizionario Biografico degli Anarchici Italiani*)

Nasce a Civitella di Romagna (FC) il 19 febbraio 1893 da Giovanni e Teresa Faggi, operaio metalmeccanico. Primogenito di quattro tra fratelli e sorelle, cresce in una famiglia poverissima e può frequentare la scuola solo fino alla terza elementare. Il padre è contadino e la madre pecoraia, entrambi analfabeti. Nel 1905, a soli 12 anni, parte per la Francia con il padre emigrato per lavoro. Si stabilisce a Homécourt, in Meurthe-et-Moselle, dove nel 1906 è assunto come operaio in una officina locale dove già lavora il padre. Giovanissimo nel 1908 si avvicina all'anarchismo, leggendo i primi giornali e discutendo con emigrati italiani di idee libertarie. Sono gli anni decisivi per la sua formazione. Conduce una vita morigerata, dedicando alla lettura di cui è appassionato cinque o sei ore tutti i giorni (dopo aver lavorato 10 ore in officina), formandosi una discosta cultura da autodidatta. Una certa influenza esercita inizialmente su di lui Virgilio Gemelli, un compagno di lavoro sposato con una sua cugina, originario di Civitella e animatore del locale gruppo anarchico, amico di P. Gori. Nei periodi che G. trascorre a Civitella, dove rientra per un mese di ferie ogni due anni, diventa compagno inseparabile di alcuni giovani anarchici del paese suoi coetanei, tra i quali Cairo Giovannini e Leandro Arpinati, futuro ras del fascismo bolognese, all'epoca anarchico individualista. Negli anni successivi frequenta anche il socialista Torquato Nanni, nella vicina Santa Sofia. Pur riluttante, su insistenza del padre che gli prospetta le conseguenze negative della renitenza alla leva, nel 1913 G. rientra in Italia per il servizio militare. Dopo due mesi è talmente depresso e deperito che ottiene un anno di convalescenza da trascorrere a casa. Durante la convalescenza, nel giugno 1914 scoppia lo sciopero insurrezionale della Settimana rossa. Prende parte a tutte le manifestazioni nel paese, mettendosi in luce per numerosi episodi. In particolare, con un bastone e una corda infilati nei battenti della porta, tiene segregati per una settimana nella loro caserma i carabinieri del paese. Con assi e chiodi sbarra anche la porta della chiesa. Colloca di notte una bandiera rossa e nera in cima alla Torre pubblica. Dopo la fine dei moti non subisce conseguenze. Tornato al battaglione, di stanza a Verona, allo scoppio della guerra si rifiuta di usare le armi e si dichiara disposto ad andare in carcere, ma è convinto a svolgere il servizio senz'armi, come infermiere portafertiti. Accetta perché la soluzione non è in contraddizione con i suoi ideali umanitari. Svolge servizio prima nelle retrovie poi al fronte. Nel novembre 1917 viene fatto prigioniero dagli austriaci sull'Altipiano della Bainsizza, durante la rotta di Caporetto. È mandato prima in un campo di concentramento nell'Ungheria meridionale, poi a lavorare, negli ultimi mesi di guerra, presso una famiglia di contadini in un villaggio. Liberato dalla prigionia alla fine della guerra, deve riterminare il servizio militare. Dopo il congedo riprende a svolgere attività politica a Civitella, svolgendo in particolare un'intensa propaganda antielettorale per le elezioni del 1919. Alla fine dell'anno si reca a Genova in cerca di lavoro. L'8 gennaio 1920 è arrestato durante una manifestazione, condannato con la condizionale e rimpatriato a Civitella con foglio di via. La mattina dopo riparte e torna a Genova, dove dopo più di tre mesi trova finalmente lavoro presso la San Martino Macchine Agricole, un'officina meccanica del gruppo Ansaldo, con circa 500 operai. Nella stessa azienda lavorano una quindicina di anarchici, fra i quali il toscano Emilio Grassini, e alcune decine sono gli aderenti all'USI (G. collabora con loro, ma non aderisce in odio a tutte le tessere). Nel settembre del 1920 prende parte attiva all'occupazione delle fabbriche, nel corso della quale gli operai continuano la produzione da soli e sorvegliano armati gli stabilimenti. Con i compagni di lavoro costruisce, con spezzoni di tubi riempiti di esplosivo, numerose bombe che poi vengono nascoste in luoghi diversi. Implicato in un furto d'armi avvenuto in una caserma militare, nella notte tra il 30 e il 31 dicembre 1920 riesce in modo rocambolesco a sfuggire all'arresto mentre una decina di poliziotti irrompono nella sua abitazione. Dopo alcune settimane di latitanza decide di

riparare in Francia, dove conosce l'ambiente e la lingua. Si stabilisce nella regione di Parigi, dove risiederà per il resto della sua esistenza. Nel 1923, dopo alcuni anni di unione libera, si sposa con la sua affittacamere di Genova, vedova di guerra con una figlia piccola a carico e dalla quale ha un figlio. Quando finalmente ottiene il permesso di soggiorno la situazione migliora. Per sei anni lavora alla Renault di Billancourt, ma è licenziato per avere preso parte allo sciopero in occasione del 1° maggio del 1930. Attraversa di nuovo un periodo di difficoltà economiche, che non gli impediscono di svolgere un'importante attività a sostegno delle vittime politiche e dei compagni italiani in fuga dal fascismo, che affluiscono numerosi in Francia, e che spesso proprio grazie a G. trovano cibo, lavoro, alloggio. Nel 1936, allo scoppio della Guerra Civile, insieme a molti altri compagni accorre in Spagna a combattere in armi il fascismo. Passa diversi mesi al fronte, prendendo parte ad alcuni combattimenti. Nell'aprile 1937 ottiene una licenza e ritorna a Parigi per rivedere la famiglia. Dopo quindici giorni, mentre con un piccolo gruppo di compagni sta per rientrare in Spagna, viene arrestato dalla polizia francese alla frontiera di Perpignano, e condannato ad alcuni mesi di carcere per avere infranto le norme, appena entrate in vigore, varate dal governo Blum in omaggio alla politica del "non intervento". Liberato, su consiglio di alcuni compagni rinuncia a rientrare in Spagna dove, dopo i fatti del maggio 1937 a Barcellona e l'inizio della repressione stalinista nei confronti di anarchici e poumisti, la situazione si è ormai deteriorata. A Parigi G. affronta Luigi Longo e altri dirigenti comunisti in occasione di pubblici dibattiti accusandoli di complicità nell'assassinio di Camillo Berberi e di altri militanti libertari, e rischia per questo di essere aggredito. Nel luglio del 1938 è arrestato nell'ambito delle misure precauzionali adottate per l'imminente visita del re d'Inghilterra. Accompagnato alla frontiera con il Belgio, è espulso e diffidato a rimettere piede in Francia se non vuole incorrere in una pesante condanna. Il giorno dopo è di nuovo clandestino a Parigi. Durante l'occupazione nazista è segnalato dalla polizia francese alle autorità tedesche come antifascista e combattente in Spagna. Arrestato, trascorre quattro mesi nella prigione della Santé prima di essere interrogato dalla Gestapo. Dichiara di essersi recato in Spagna per lavoro, e si salva solo perché i tedeschi in quel momento sono interessati soprattutto a mettere le mani sugli intellettuali antifascisti, scrittori propagandisti o giornalisti, e si accontentano della sua versione dei fatti senza svolgere ulteriori indagini. Nel corso della guerra perde il figlio che, deportato a lavorare in Germania, non fa più ritorno. A differenza di molti altri compagni non prende parte alla Resistenza, che rifiuta come tutte le altre guerre, in quanto ai suoi occhi si tratta pur sempre di schierarsi dalla parte di uno Stato contro un altro Stato. Nel 1946, dopo la Liberazione, è arrestato per l'ultima volta e sconta quattro mesi di carcere per avere cercato di occultare alcune armi passategli da un ex resistente, figlio del suo datore di lavoro. Partecipa a riunioni e convegni sia in Francia, sia in Italia, compreso il Congresso internazionale anarchico di Carrara del 1968. L'ultima forma d'impegno è l'assistenza prestata agli esuli politici italiani a Parigi negli anni '70 e '80, particolarmente dopo che la morte della moglie lo lascia libero di disporre interamente della sua casa di Suresnes, alla periferia della città, e dei magri risparmi. Muore in un ospedale di Parigi l'8 maggio 1991. Razionalista e libero pensatore, lascia il suo corpo alla medicina e viene poi cremato. (G. Landi)

**Fonti:** Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Casellario politico centrale, ad nomen; Biblioteca libertaria A. Borghi, Fondo Domenico Girelli; ivi, D. Girelli, Intervista rilasciata a G. Landi, 1982/87; Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, ad nomen.

**Bibliografia:** A. Vitale, Un ami de près d'un siècle: Dominique Girelli, «La trace» juin 1988 ; G. Landi, Ricordando Domenico Girelli, «A rivista anarchica», giu.-lug. 1991.

[lista redatta da Antonio Senta nel marzo 2012]

## **1-2. Documenti personali e sue fotografie**

Assicurazioni mediche, 1973-1993.

Attestazione di Henri Chaigneau, padrone della fabbrica dove è impiegato Girelli, 1949.

Attestazioni del conferimento della medaglia di bronzo al valore militare, 1918-1919.

Biglietti del treno Parigi-Castelbolognese e Parigi-Milano, 1978-1982.

Fascicolo del Casellario Politico Centrale, 1935-1941.

Ordre d'expulsion, 1938 [ordine d'espulsione dalla Francia in occasione della visita del re d'Inghilterra].

Profilo biografico di Girelli nel suo novantacinquesimo compleanno di Aldo Vitale in "La Trace", 1988.

Récépissé de demande de carte d'identité, Paris, 1950.

Retrait d'arrêté d'expulsion, 1947.

Sentenza di condanna pecuniaria e decreto di sfratto dall'abitazione, Paris, 1952 [contiene anche due lettere e due precedenti atti giudiziari, 1947-1948].

Tessere della CNT-AIT, 1955-1956.

Tessera de La Libre Pensée, 1989.

Tessera dell'Union Pacifiste de l'Internationale des Résistants à la Guerre, 1988.

Usines d'Homécourt, Paris, 1910 [Personnel des services d'entretien, quarta fila dall'alto, settima persona dalla sinistra con la maglia a righe orizzontali: è un giovane Domenico Girelli].

Nove fotografie di Girelli con vari compagni tra i quali Giuseppe Gessa, Paolo Finzi, Luigi Assandri, Augusto Micelli, Attilio Bortolotti, Aurora Failla, Adele Assandri, Per Carlo Masini, Augusto Boccone, Umberto Tommasini, Claudio Venza, 1968-1981.

## **3. Scritti**

Memorie autobiografiche, 1981 [35 pp.].

Riflessioni e appunti sul libro *Mazurka blu* di Vincenzo Mantovani (pagina 227), s.d. [5 pp. di memorie autobiografiche].

## **4. Appunti**

Lista di compagni, 1981.

Critica della guerra e in particolare dei bombardamenti americani durante la Seconda Guerra Mondiale (Parigi, Hiroshima, Nagasaki), s.d.

Intervento scritto in occasione di un'iniziativa antimilitarista, 1984.

Pro memoria [sulla sua prima comunione].

Proverbe allemand, s.d.

Repetto e Cremonini [poche righe sulla spia Bernardo Cremonini].

Vari.

## **5. Scritti altrui**

Domenico Pastorello, *Curriculum vitae*, s.d. [una pagina].

Noël, une belle fiction (composizione in versi), s.d. [una pagina].

## **6-22. Epistolario.**

Corrispondenza tra Domenico Girelli e:

6.

"A Rivista Anarchica" (bilancio), 1982.

"Anarchismo", 1976.

Angelo (?), 1984.

Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni, 1970.

Aisa, Ferran e Turon, Antonio, 1986.

Argentina, s.d.  
Association pur la diffusion de la chanson populaire italienne Université de Paris III, 1980-1983.  
Avvocato, 1986  
Azonlay, 1978 [contiene alcuni appunti e un bollettino di abbonamento de “L’Idée Libre” e un invito a una conferenza sull’“imposture de Fatima”].

7.  
Banque Française des yeux, 1986.  
Barison, Augusto, 1973-1984.  
Battistini, Marie-Thérèse, 1977.  
Baumel, Jacques, 1977-1981.  
Berneri, Giliana, 1979.  
Berneri, Giovanna, 1959-1966.  
Betri, Lodovico, 1972.  
Bianchi, 1985.  
Blum, Léon, 1948.  
Bonanno, Alfredo, 1981-1983.

8.  
Caleffi Berneri, Giovanna, s.d.  
Caisse generale interprofessionnelle de retraite pour salaries, 1985.  
Cassinelli, Luce, 1981-1986.  
Centre d'anopsotherapie, 1984.  
Centre d'etudes et de documentation sur l'emigration italienne, Paris, 1984-1988.  
Centre d'information sur les retraites et l'assurance, 1983  
Chaigneau, Henri, 1979.  
Chessa, Aurelio, 1981-1987 [alcuni ricordi di G. sulla guerra civile spagnola, sull'attività tra Francia e Spagna negli anni Quaranta; considerazioni su Mussolini].  
“Civilisation Libertaire”, s.d.  
Comite de l'aide à la resistance espagnole, 1972.  
Copain de l'imprimerie, le, 1984.  
Cristine, 1984.  
Cugini, 1979.

9.  
Di Marca, Melina, 1983-1984.  
Dorelt, Louis, 1981.  
Elide, 1979.

10.  
Fédération des Libres Penseurs, 1981-1992.  
Felici, Luciano [contiene diverse considerazioni di G. sulla storia, la politica, la guerra], 1981.  
Fiorino, Diana e Antonino 1984.  
“France Loisirs”, 1984.  
Franchini, Romilde, 1979-1984.  
Fritscher, M., 1948.

11.  
Galzerano, Giuseppe, 1983-1987.  
Garavini, Emma e compagni di Catelbolognese, 1973-1977 [varie considerazioni autobiografiche, storiche e politiche di G.].

Garavini, Giordana, 1978-1983.  
Germani, Clara, 1976 [circolare pro Friuli terremotato].  
Gigina, 1970-1984.  
Giop, Giobbe, 1980.  
Giordano, 1981.

12.  
Girelli Mugnai, Vittoria (sorella), 1972-1980 [contiene molte lettere e cartoline di Vittoria Girelli a Giordana Garavini, 1981-1994 e s.d.].

13.  
Glaucà, 1980.  
Gosse, E., 1947.  
Grassini, Vero, 1981.  
Gurrieri, Pippo, 1984.

14.  
"Homme Libre, L", 1986  
Ines, 1984.  
Institution de Retraites et de Prévoiance des Salariés, 1986.  
Isabella e Claudio, 1984.  
Joseph, 1980.  
Klotz, André, 1947.

15.  
Landi, Gianpiero, 1973-1989 [Contiene due ritagli di giornali su fatti di cronaca, una lista di anarchici redatta da Leonardo Bettini in preparazione del *Dizionario biografico degli anarchici italiani* con alcuni appunti di G. e vari riferimenti autobiografici e storici, anche sulla guerra civile spagnola; contiene lettere indirizzate a compagni di Castelbolognese e a una giovane compagna].  
Leggio, Franco, 1972-1983 [Contiene due volantini sulla lotta contro la base missilistica di Comiso].  
Liegais, Marguerite, 1980.  
Lorenzoni, Luciano, 1977.

16.  
Marchi, Giuseppe e Libera, 1977-1984.  
Mariella, 1984.  
Marzocchi, Germana, 1983-1985.  
Mascii, Giuseppe, 1972.  
Mascii, Olga, 1976.  
"Mass Media", s.d.  
"Matin, Le", 1984.  
Mativet, Gilbert, 1951-1952.  
Mattias, Ennio, 1966 [contiene una lettera di Mattias a Mascii, una circolare *Agli anarchici* e uno scritto *Pour la défense de l'anarchisme*, 1966]  
Médécins sans Frontières, 1985-1991.  
Messerì, Piero e Lina, 1979-1984 [ricordi di Messeri della guerra di Spagna e sul biennio rosso, tra cui un comizio di Malatesta nel 1919-1920 a Firenze; ricordi di G. sulla Forlì del 1919 in particolare sui rapporti tra socialisti e anarchici; qualche riga di G. in ricordo di Pio Turròni].  
Migliorini, Pasquale, 1981.  
Miguel e Quimeta, 1986.

Mioli, Giuseppe, 1979.  
Monaco, Angelo, 1986.  
Mugnai, Veris (? nipote), 1976-1986.

17.

Neri, Emma, 1976.  
Pallares, M., 1988.  
Pascal, C., 1976.  
Picqueray, May, 1987.  
Pierina, 1986.  
Pierre et Hervé, s.d.  
Pivert, Marceau (Parti Socialiste), 1947-1948 [contiene alcuni appunti autobiografici di G.].

18.

Ragazzini, Sergio, 1983.  
Rosalba, 1984.  
Rossi, Adele (nipote), 1977-1984.  
Rossi, Alberto, 1966.  
Rossi, Giuseppe, 1980-1981.  
Rossi, Maria, s.d.  
Ruzza, Giuseppe, 1983-1991.

19.

Salcedo, Angel Longarón e Coronas, Pedro Torralba, 1993.  
Sam e Vera, 1981.  
Scarso, Pippo, 1984.  
“Science&Vie”, 1984.  
Société pour la propagation de l'incinération Paris, 1977-1984 [contiene un volantino e altro materiale informativo della Société].  
Solange, 1984 e s.d.  
Stefanuto, Delfina, 1984-1985 [contiene riferimenti a Gabriella Bergamaschini, costretta a trovare rifugio in Francia e per alcuni mesi proprio a casa di Girelli].

20.

Tellez, Antonio, 1972.  
Tom, 1979.  
“Umanità Nova”, 1975-1980.  
Union Pacifiste de France, 1972-1883.  
Union locale des syndicats Force Ouvrière de Puteaux, 1950.

21.

Vaccher, Angelina, 1978-1986.  
Vaccher, Severina, 1979  
Vaccaro, Veronica e Gianni Trapani [contiene alcuni scritti dei due], 1983.  
Venza, Claudio, 1981 [alcune lettere contengono ricordi autobiografici in particolare sulle vicende spagnole].  
Verthier, Madame, 1977.  
Vichi, Quinti, 1951.  
Vigna, Libero, 1980.  
Ville de Suresnes. Services techniques, 1988.  
Vitale, Aldo, 1989.

22.  
Vari.

### 23-25. Ciclostilati e opuscoli

23.

Besnard, Bernard, *L'anarcho-syndicalisme et l'anarchisme, rapport au Congrès Anarchiste International de 1937* (supplément du "Monde Libertaire"), s.d.

Bifulchi, Giuseppe, *La colonna italiana sul fronte di Huesca*, 1980 [estratto dalla "Rivista Abruzzese di Studi Storici"]

Bodo's Project, *War and death*, Torino, 1984.

Cantarelli, Rossella, "*La Donna Libertaria*" (Parma 1912-Forlì 1913). *Considerazioni su un giornale anarchico femminile italiano*, da *Alle origini del PCI*, Galeati, Imola, 1980.

Cardan, Paul, *Dal bolscevismo alla burocrazia*, Quaderni della rivoluzione dei consigli, Genova, s.d.

Circolo culturale biblioteca "F. Serantini", "... *Avanti siam ribelli...*" *Immagini e documenti del movimento anarchico a Pisa dalla Comune di Parigi all'avvento del fascismo (1871-1922)*", Pisa, 1983.

Comite de contre-information et de solidarité, *Ni expulsion ni extradition. Liberté pour Roberto Gemignani*, Paris, 1988.

Comite pour l'extinction des guerres, *La paix partout dans le monde est au bout de cette proposition de loi*, Paris, s.d.

Dianini, Antonio, *Zivilebanda!*, Ravenna, s.d

24.

Fayolle, Maurice, *Riflessioni sull'evoluzione del pensiero anarchico*, La Bussola, Federazione Anarchica Laziale, Roma, 1965.

Galante, Tiziano, *Comunismo dei consigli*, Rovigo, 1980.

Groupe d'entraide, *Dossier GARI*, Toulouse, 1974 [Gruppo di solidarietà al popolo spagnolo costituitosi durante il processo a Salvador Puig Antich].

Grupo "Tierra y Libertad", *Al movimiento anarquista en general y en particular a cuantos se interesan de una otra forma per la edicion ec castellano de la enciclopedia anarquista*, Mexico, 1968.

Gruppo Anarchico di Trieste, *Lettura di Michele Bakunin*, Trieste, 1974.

Gruppo Anarchico di Trieste, *Internazionalismo proletario: Il MIL e la guerra di classe in Spagna*, Trieste, 1974.

Gruppo d'iniziativa "per un movimento orientato e federato", dispensa n. 2, Roma, 1950.

Malatesta, Errico, *Il nostro programma e l'organizzazione*, Gruppo Anarchico di Trieste, 1974.

Nucleo d'intervento sindacale del gruppo comunista anarchico di Spezzano Albanese (CS), *Lettera circolare indirizzata alle organizzazioni, ai gruppi e a individualità del movimento anarchico*, 1982.

25.

Relgis, Eugen, *Han Ryner magicien de la pensée*, Paris, 1933 [estratto dalla rivista "Controverse", Paris].

Relgis, Eugen, *L'idolo di ferro*, Libero accordo, Torino, s.d.

Relgis, Eugen, *Les principes humanitaristes*, Sao Paulo, s.d.

Rolland, Hugo, *Neppure la morte è uguale per tutti*, Firenze, 1968.

Sacho, *Almanach*, Gaillard, 1988 [in russo]

*Dissociazione, amnistia e soluzioni affini*, s.l., s.d.

*Ludd. Consigli proletari*, Genova, 197?

## 26-28. Periodici

26.

“Agitatore, L””, Gattinara, 1986

“Agitatore Sociale, L””, Gattinara, 1984 [contiene: appunti, una bozza di comunicato sulle lotte in carcere, un ritaglio di giornale su Roberto Ognibene, una lettera dal carcere di Rebibbia di Dario Santilli, un volantino del Comitato Gianfranco Faina, un breve scritto su Giuliano Naria, due dichiarazioni di vari detenuti in lotta e in sciopero della fame contro l'art. 90 e i “bracci della morte”, il volantino *Oltre il muro del silenzio...* firmato da Crocenera anarchica di Milano, L'Agitatore di Gattinara, Comitato Anarchico di Controinformazione Sociale, una dichiarazione letta e Torino da Emanuele Antonelli e Antonio Faro].

“Attività Informazioni Anarchiche”, Savona, 1969 [Gioventù Anarchica Savonese].

“Bulletin du Centre D'Etudes et de Documentation sur l'Emigration Italienne”, 1986.

27.

“Bulletin du Libre Pensée”, 1983-1986.

“Cahiers des Amis d'Aristide Lapeyre”, Marseille, 1985 [contiene vari documenti concernenti l'Association des Amis d'Atistide Lapeyre].

“Chroniques Libertaires”, 1987 [in copertina una foto di Girelli].

“Cienfuegos Press Review of Anarchist Literature”, Honley (Yorkshire), 1976.

“CNT AIT Infos Région Parisienne”, Paris, 1989.

“Combat Libertaire Internationale”, Paris, 1976 [Edité par le Secretariat aux relations internationale de la Fédération Anarchiste].

“Contributo per l'infezione generale” [numero unico di “Comontismo. Per l'ultima Internazionale”], Genova, 1972.

“Diverso, Il”, Sondalo (SO), 1979.

“Ennio Mattias Risponde ai Suoi Calunniatori”, Roma, 1972.

28.

“Inter Loisirs”, Puteaux, 1973 [Depliant di viaggi per pensionati].

“Invité, L””, Paris, 1978.

“Médécins Sans Frotnieres”, Paris, 1991.

“Nouvel Humanisme, Le”, Paris, 1985.

“L'Unique”, 1959.

“Per la Libertà della Spagna”, Roma, 1971.

“Perspective de la Semaine”, Paris, 1950.

“SOS Enfants”, Kremlin-Bicêtre, 1991.

“Sur le Pouce”, 1990

“Travailleur Valdotain”, 1930.

“Tribune du Consommateur et de l'Usager”, 1968.

“Umanità Nova”, Carrara, 1980.

“Wildcat”, London, 1975? [inside story n. 10, supplemento di 4 pp. su Flavio Costantini]

## 29. Locandine e manifesti

Editions Noir, Genève, s.d.

Gaetano Bresci, 29 luglio 1900, Carrara, s.d.



### **30. Illustrazioni, immagini, cartoline illustrate, fotografie**

Cartes postales anciennes, s.d.

Cartolina con fotografia di Camillo Berneri, s.d.

Cartolina con ritratto di Errico Malatesta, s.d.

Cartoline di vari luoghi, 1973-1978 e s.d.

Cartoline anticlericali, s.d.

Fotografia del monumento a Emilio Canzi, s.d. [con timbro della casa editrice Vulcano].

Fotografia di una famiglia di anarchici, s.d. [con timbro della casa editrice Vulcano].

Fotografia di gruppo, s.d. [con timbro della casa editrice Vulcano].

Immagini dell'utopia, Roma, 1980 [8 immagini concernenti il tema dell'utopia].

Ritratti di donne, Roma, 1980.

### **31-33. Ritagli di giornale,**

31.

Guerra civile spagnola e franchismo, 1937-1982.

32.

Piazza Fontana, Giuseppe Pinelli e Pietro Valpreda, 1971-1972.

33.

Vari argomenti, 1948-1985 e s.d. [tra cui un'intervista a Ivan Ghirardini alpiniste des "Solitudes Extrêmes", in "Le Compas", 1981, 4 pp.]

### **34. Volantini, Brochures, cartoline**

*A todos los trabajadores españoles firmado dal Comité Régional de la CNT, Paris, settembre 1944 [foglietto volante del Movimento Libertario Espanol].*

*Abondance, L', Mouvement Français de l'abondance, Paris, s.d.*

*Académie Libre des Arts. Université populaire de Paris, s.d.*

*Amis d'Aristide Lapeyre, de Han Ryner, d'André Lorulot, Paris, 1988.*

*Appel du Comité pour le rassemblement démocratique révolutionnaire, Paris, 1948.*

*Biglietto da visita della Casa Armando Borghi, Castelbolognese, s.d.*

*Bugiardi e ladri, Partito Comunista Italiano, 1970.*

*Cinema sous influence, un. Images de l'anarcho-syndicalisme espagnol 1936-1939, Paris, 1987.*

*Cartolina: Il lavoratore italiano..., s.d.*

*Chi ha paura dell'astensionismo elettorale e della scheda bianca?, firmato da Gli anarchici del Circolo culturale "A", un gruppo di cittadini astensionisti, Ragusa, s.d.*

*Colloque franco-italien. L'immigration italienne en France dans les années 20, Maison de l'Italie, Paris, 1987.*

*Colloque international. Pietro Nenni et le front populaire, Maison de l'Italie, Paris, 1986.*

*Colloque international. Silvio Trentin et la France, Maison de l'Italie, Paris, 1985 [con qualche appunto di Girelli].*

*Compétitivité=chômage+violences..., firmato da Jean Leblan, s.d.*

*Comunicato firmato da Gli Anarchici convenuti all'Assemblea tenutasi a Roma il 11/2/1989 [sull'arresto di Alfredo Maria Bonanno e Giuseppe Stasi e Bergamo].*

*Comunicato del Comitato d'agitazione casa trasferimenti, Ragusa, 1984.*

*Confédération Nationale du Travail. Contre la précarité pour le droit a la dignité, Paris, s.d.*

*Confédération Nationale du Travail. Grève à la clinique des oranges, Bordeaux, 1984.*

*Confédération Nationale du Travail. Lettre mensuel du service librairie, Paris, 1990.*

*Confédération Nationale du Travail. 34 comptoirs de la banque de France menaces de fermeture!, Paris, 1989.*

*Contro la Mafia – Contro lo Stato – Contro gli invasori Amerikani!*, firmato da Gruppo Anarchico di Ragusa, 1985.

*Debats du Faubourg, Les*, Paris, s.d.

*Éditions Avis de Recherche*, s.d.

*Éditions du Monde libertaire*, s.d. [catalogo bibliografico]

*Espagne Libertaire, L', 1936-1986* [serie di conferenze organizzate dal Gruppo Louise Michel di Parigi].

*Frères Petreus (concert-bal roumain)*, s.d.

*Léo Ferré chante les poètes*, TLP Déjazet, Paris, s.d.

*Liberez Serge Livrozet*, Paris, 1986.

*Liberons Thierry Maricourt, insoumis!*, Comité de Soutien Thierry Maricourt, Paris, s.d.

*Liberté pour Roberto Gemignani*, firmato da Comité de contre information et de solidarité

*Libraire Publico. Liste partielle des ouvrage en vente*, s.d.

*Libre Pensée, La*, 1980-1984 e s.d. [contiene inviti, ordini del giorno, brochures, volantini ecc.].

*Lotte per i trasferimenti, Le*, firmato da Comitato d'agitazione Case-Trasferimenti, Torino 1983 [ferrovieri].

*Lucania*, Maison de l'Italie, Paris, 1984.

*memoires de l'anarcho-syndicalisme espagnol*, s.d.

*Nous accusons!*, firmato da Fédération Anarchiste, Paris, s.d.

*Nous sommes en marche*, Movimento studentesco di Parigi, s.d.

*Paris vaut-il une messe?*, firmato da Confédération universelle des Amis de la Verité, Paris, 1986.

*Primo Maggio*, Ravenna, 1965 (?) [due volantini anarchici]

*Ritornando d'esilio...*, ottobre 1944 [foglio volante con un appello al popolo italiano di alcuni anarchici residenti in Francia]

*Solidarietà rivoluzionaria agli anarchici arrestati* firmato da Gruppo Anarchico Insurrezione, Nucleo Anarchico “E. Henry”, Gruppo Anarchico “Jacob”, Milano, 1989 [sull'arresto di Alfredo Maria Bonanno e Giuseppe Stasi e Bergamo].

*Testamento politico di Giuseppe Garibaldi*, 2° foglietto supplemento alla “Collana Anteo” opuscoli di propaganda antireligiosa e anticlericale, Genova, s.d.

*Vernissage de l'exposition Patrick Geminel*, Nanterre, 1979.

### 35. Vari

Adesivo anarchico basco.

Adesivi “esperanto”.

Biglietti di invito per il suo novantesimo compleanno, 1983.

Biglietto di invito per il conferimento della Croix de Chevalier de la Légion d'Honneur a Monsieur Henri Chaignau, Président de l'Association Française des Hémophiles, 1968.

Bollettini postali.

Buste.

Calendario della Solidarité Internationale Antifasciste, 1988.

Cedola delle Edizioni Germinal, Torino.

Dépliant esplicativo sul massaggio ai piedi.

Foglietto illustrativo di un collirio.

Pubblicità di un elettrostimolatore.

Ricette. Due dépliant sulle “traditions du grain” e il “tofou”.

Ricevute.

Ricevute di vaglia di sottoscrizione alle pubblicazioni anarchiche.

Transports des corps des donateurs (pompes funèbres).

### **36. Giuseppe Mioli**

#### **[Documenti concernenti Giuseppe Mioli, dati dalla figlia di Mioli a Girelli nel 1980]**

Carta di nazionalità rilasciato dal Regio Consolato d'Italia a Bruxelles, 1938.

Lettere indirizzate a Giuseppe Mioli da: Giobbe Giopp (1957), Umberto Marzocchi (sulla questione cubana, 1965), Giuseppe Mascii (s.d.), Pio Turrone (copia di una lettera di Turrone a Giampietro Berti concernente alcuni partecipanti al Convegno di Castelbolognese su Borghi, 1985)

Opuscolo di Hem Day, *Dagli insegnamenti di Godwin: la nonviolenza come tecnica di liberazione*, Roma, s.d. [Piccoli Quaderni di Pensiero e Azione].

Catalogo della Librairie François Maspero, 1982.

Volantino *Compromessi Storici del PCI*, firmato gli anarchici, Firenze [Tipografia Latini], s.d.

“L'Adunata dei Refrattari”, 10 giugno 1967 [a p. 6 c'è la riproduzione di una lettera di Mioli a Mascii sulla guerra civile spagnola].

Ritaglio di giornale da “Giustizia e Libertà”, Parigi, 1936 con una dedica di Vindice Rabitti

Ritaglio di giornale con una vignetta su Kruscev e Breznev, s.d.

Sette fotografie di Giuseppe Mioli, alcune insieme a compagni e familiari, s.d.